

## AVVISO PUBBLICO

**1/2022 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP D84H22000320006 DISTRETTO FERRARA SUD EST – SUB AMBITO ASP DEL DELTA FERRARESE E DAL ASP DEL DELTA FERRARESE**

Premesso che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, specifica che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

Rilevato che

- sono stati presentati nel Distretto Ferrara Sud Est, di cui Asp del Delta Ferrarese, progettazioni dichiarate ammissibili e destinatarie di fondi PNRR per le quali è prevista l'attivazione di percorsi di co-progettazione, finalizzati all'individuazione di progetti capaci di conseguire gli obiettivi definiti attraverso una procedura basata sul principio della collaborazione anziché quello della competizione tipico degli strumenti del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 il Ministero ha approvato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, tra cui figura per l'ATS Distretto Sud-Est anche la Linea di sub-investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Individualizzato, Abitazione, Lavoro);

Dato atto che questa Amministrazione, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di interventi vocati a sostenere e favorire la vita autonoma e indipendente di soggetti fragili e disabili;

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;

- questa Amministrazione ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto e alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione, unitamente agli ETS - singoli e associati – quali capofila, anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali con quelle poste in essere dagli ETS, nonché al privato purché funzionale al conseguimento degli obiettivi della PA e alla creazione di valore pubblico sul territorio in linea con gli atti di programmazione dell'Ente;

Considerato, da ultimo, che:

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017" (decreto n. 72 del 31/3/2021) in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a. alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner le risorse e gli apporti, a titolo di contributi, meglio specificati nel richiamato Allegato 2);

Dato, infine, atto che al fine di semplificare l'azione amministrativa dell'Amministrazione, unitamente alla promozione dei principi del favor participationis, di parità di trattamento e di proporzionalità rispetto alla partecipazione degli ETS, questa Amministrazione procedente intende pubblicare un unico Avviso relativo alla progettazione a favore dell'utenza con disabilità presentata in PNRR e alla attivazione di un progetto di Laboratorio Socio Occupazionale per il sub ambito del Delta Ferrarese finalizzato ad acquisire esclusivamente la manifestazione di interesse da parte degli ETS e di soggetti privati che operano nell'area della disabilità nella Provincia di Ferrara, nei termini in precedenza evocati, attraverso regolare domanda di partecipazione, nella quale dichiarino il possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;

Considerato che nell'ambito della successiva fase del procedimento, con successivi inviti rivolti ai soggetti ammessi alla stessa, sarà richiesta la partecipazione ad un tavolo di coprogettazione finalizzato alla condivisione delle linee di programmazione e creazione di valore pubblico a cui l'Amministrazione vuole tendere per poi formulare una proposta tecnica che sarà oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione procedente;

Dato atto altresì che i soggetti che presenteranno la progettazione definitiva che sarà oggetto di convenzione verrà chiesta anche la gestione e l'esecuzione di quanto presentato in fase procedimentale.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## AVVISO

### **1. OGGETTO**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), Associazioni di volontariato e privati a presentare la domanda di partecipazione al tavolo di coprogettazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso. La partecipazione al tavolo è condizione vincolante per le successive fasi della procedura che si concluderanno con la sottoscrizione della convenzione con allegato il Progetto Definitivo.

Il presente Avviso si fonda sulla stretta collaborazione tra servizi pubblici e il Terzo Settore attraverso gli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e dal D.M. 72/2021.

In particolare, si intende accompagnare, lo sviluppo di comunità e di cittadinanza attiva all'interno delle risorse stanziare nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità e destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS).

L'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone con disabilità e mira a prevenire l'istituzionalizzazione e accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve contestualmente promuovere l'autonomia e l'accesso al mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

**Si richiama integralmente quanto descritto all'art. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

### **2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, privati cittadini, imprenditori, associazioni di volontariato a partecipare ad un tavolo di coprogettazione e alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

La scheda allegata al presente Avviso (Allegato 2), precisa la natura del progetto, le sue linee sostenitrici, gli obiettivi e i passaggi fondanti l'idea progettuale delle Amministrazioni proponenti. L'Amministrazione proponente prediligerà inoltre la costruzione di un progetto che, partendo dalle linee delle Amministrazioni valorizzi il più possibile le forme di cooperazione tra i soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse favorendo la partecipazione di soggetti diversi che possano dare attuazione alle poliedricità dell'idea progettuale delle Amministrazioni. Il Quadro Progettuale di Riferimento, infatti, prevede che siano attivabili risorse a favore della disabilità che attengono all'ambito abitativo, formativo, educativo, assistenziale, di inclusione lavorativa e sociale, a sviluppare competenze informatiche e di relazione, a favorire l'autonomia e la conservazione della capacità residue, a favorire la vita autonoma e indipendente. In tale evenienza, occorrerà l'unanime e trasparente condivisione da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato.

La progettazione è rivolta ad un numero minimo di 6 utenti.

### **3. DURATA E RISORSE**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella scheda allegata al presente Avviso (Allegato 2), decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione precedente sono dettagliate nella scheda progettuale allegata al presente avviso, le stesse sono derivanti da fondi PNRR e da risorse proprie dell'Amministrazione.

L'Amministrazione eroga il contributo a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate fatta salva la possibilità di anticipazione parte delle risorse al fine di attivare il progetto, dette risorse dovranno, seppur ex post essere debitamente documentate.

L'Amministrazione precedente e gli Enti attuatori partner, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato, da formalizzare in apposito atto, l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

In difetto di condivisa designazione, l'Amministrazione precedente si riserva di procedere all'individuazione del soggetto coordinatore del Progetto.

#### **4. REQUISITI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

##### ***4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale***

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

4.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

4.1.b.1) essere Società Cooperative sociali e Società Cooperative Sociali Consortili, iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.2) essere Associazioni di Promozione Sociale, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.3) essere Organizzazioni di Volontariato, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. n.12/2005 e ss.mm. e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.4) essere privati cittadini o imprenditori con risorse strutturali e strumentali ubicate nel territorio del Distretto Ferrara sud Est da finalizzare alla realizzazione di quanto previsto nella scheda progettuale allegata vincolando le stesse alla realizzazione del progetto sociale di cui al Quadro progettuale di Riferimento.

##### ***4.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale***

A tutela degli interessi pubblici dei Comuni, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 12 mesi con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda (Allegato 1) per il quale l'ETS si candida.

Anche gli eventuali soggetti privati, imprenditori singoli e cittadini, dovranno attestare precedenti attività realizzate a favore dell'alea sociale nell'ultimo biennio.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse.

##### ***4.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria***

L'Amministrazione procedente si riserva di prevedere nelle fasi successive della procedura ed in ragione della specifica rilevanza degli interessi pubblici, connessi con l'oggetto dei corrispondenti subprocedimenti, specifici requisiti di idoneità economico-finanziaria che i partenariati dovranno avere.

## **5. PROCEDURA**

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:

- i) manifestazione di interesse (prima fase);
- ii) avvio tavolo di coprogettazione (seconda fase: condivisione linee indirizzo e obiettivi delle amministrazioni)
- iii) co-progettazione ed invito ad offrire (terza fase: presentazione proposte progettuali)
- iv) termine del processo di coprogettazione (quarta fase: selezione della proposta progettuale definitiva e vincolante)

### **5.1 Manifestazione di interesse (PRIMA FASE)**

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare entro e non oltre le **ore 12.00 del 29 novembre 2022**, la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegati 1) a mezzo PEC posta elettronica certificata: [aspdeldeltaferrarese@pec.it](mailto:aspdeldeltaferrarese@pec.it)

**Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO 1/2022 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CUP D84H22000320006 DISTRETTO FERRARA SUD EST, SUB AMBITO ASP DEL DELTA FERRARESE - INVITO A MANIFESTARE L'INTERESSE"**

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito di Asp del Delta Ferrarese dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla fase successiva della procedura.

### **5.2 Avvio Tavolo di coprogettazione (SECONDA FASE)**

Con l'ausilio di soggetti appositamente incaricati da Asp del Delta Ferrarese si terranno uno/due incontri del tavolo, con proposta di avvio entro la prima quindicina di ottobre, di coprogettazione finalizzati alla condivisione delle linee di indirizzo e degli obiettivi delle Amministrazioni; di tali incontri verranno redatti appositi verbali che saranno pubblicati sul sito istituzionale di Asp per costituire la traccia del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR).

Delle sedute del Tavolo saranno debitamente redatti verbali che saranno pubblicati, fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza, sul sito di Asp del Delta Ferrarese nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

### **5.3 Co-progettazione ed invito ad offrire (TERZA FASE)**

Gli ETS/ENTI PRIVATI qualificati in esito alla manifestazione di interesse, saranno invitati a formulare una prima proposta progettuale (PP), nella quale dovranno essere descritti gli interventi di implementazione del QPR (Quadro Progettuale di Riferimento).

La valutazione della proposta progettuale, demandata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, è unicamente finalizzata a verificare l'idoneità e l'adeguatezza della proposta progettuale degli ETS/ENTI PRIVATI con il QPR stesso.

### **5.4 Termine del processo di co-progettazione (QUARTA FASE)**

Tutti gli ETS le cui proposte progettuali saranno state ritenute "idonee" saranno invitati a partecipare al tavolo di co-progettazione (quarta fase) al fine di verificare la possibilità di una stesura progettuale definitiva condivisa. A tale invito si procederà anche qualora fosse pervenuto all'Amministrazione un'unica proposta progettuale anche unitaria.

Scopo del Tavolo è infatti quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività che implementano il Quadro Progettuale di Riferimento (QPR).

Terminati i lavori, il RUP inviterà i partecipanti a formulare la propria definitiva proposta progettuale vincolante (PPV), entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'amministrazione procedente riceverà così una o più Proposte Progettuali Vincolanti

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'Amministrazione proponente, unitamente ad Asp Eppi Manica Salvatori e il Distretto Ferrara sud Est, al fine di valorizzare i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità sin d'ora indica i criteri di valutazione, sulla base dei quali saranno valutate le proposte progettuali vincolanti (PPV):

- Qualità della proposta e coerenza con gli obiettivi del Quadro Progettuale di Riferimento **max 50 punti**
- Complessità ed adeguatezza del partenariato **max 20 punti**
- Qualità e quantità degli apporti resi disponibili per incrementare il valore del progetto anche con il supporto dei privati e/o di partner con specifiche competenze e esperienze negli ambiti settoriali della formazione e dell'inclusione lavorativa **max 15 punti**
- adeguatezza degli spazi e degli immobili messi a disposizione per lo svolgimento delle e della loro collocazione territoriale **max 5 punti**
- previsione di un quadro economico entrate/uscite pluriennale e coerente con piano delle attività **max 5 punti**
- Sistema di monitoraggio e rendicontazione tecnico economica **max 5 punti**

Si precisa inoltre che l'Amministrazione procedente valuta utile per il perseguimento dell'interesse pubblico della comunità co-progettare con tutti i soggetti interessati propendendo il più possibile per la stesura di un progetto unitario.

## **7. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà, nell'ambito dei successivi sub-procedimenti, con l'individuazione del partenariato, la cui proposta progettuale vincolante (PPV) sia stata valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti. Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

## **8. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del presente procedimento è la dr.ssa Angela Petrucciani.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito all'Asp del Delta Ferrarese entro il 21 novembre 2022.

#### **10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

#### **12. RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il RUP  
Dr.ssa Angela Petrucciani